

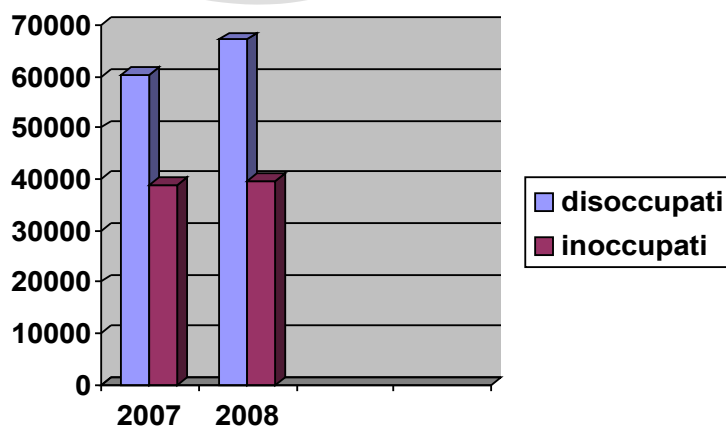
Conferenza Stampa del 6.10.2009

La crisi nella Provincia di Taranto e le ricadute sul Mercato del Lavoro. Crollo dell'occupazione stabile e precaria

Da una lettura dei dati statistici forniti dal servizio dell'Assessorato Provinciale del Lavoro e della Formazione di Taranto, emergono alcuni indicatori che ci impongono una riflessione, anche alla luce di quanto già presentato dall' INPS.

Intanto si registra, nel primo semestre 2009, tra gli iscritti ai Centri Territoriali per l'Impiego della provincia ionica, una crescita della disoccupazione, con un crollo della occupazione sia stabile che precaria, in particolare per il lavoro stagionale e a tempo determinato. Dato confermato anche nell'ultimo biennio 2007-2008:

- I disoccupati passano da 60.269 del 2007 a 67.216 del 2008;
- Gli inoccupati senza precedenti lavorativi da 38.957 del 2007 a 39.796 del 2008;

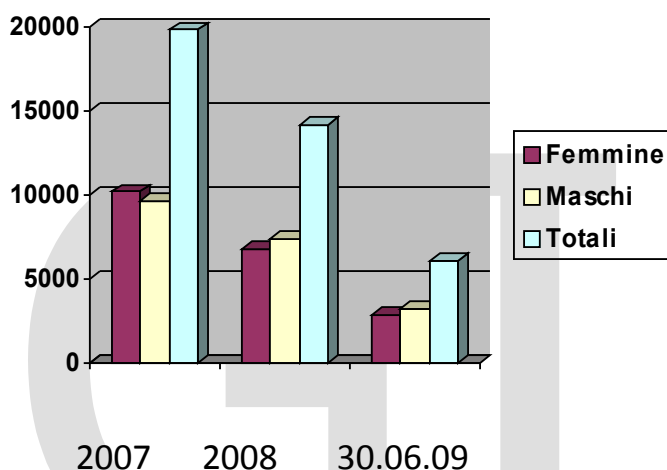


CAMERA del LAVORO di TARANTO

Un calo significativo si registra tra gli **avviati**, con un crollo negli ultimi due anni di oltre il 60%, che ha riguardato per lo più le donne:

| | 2007 | 2008 | 30.6.2009 |
|---------------|--------------|--------------|-------------|
| Femmine | 10168 | 6802 | 2823 |
| Maschi | 9663 | 7403 | 3205 |
| Totali | 19831 | 14205 | 6028 |

avviati



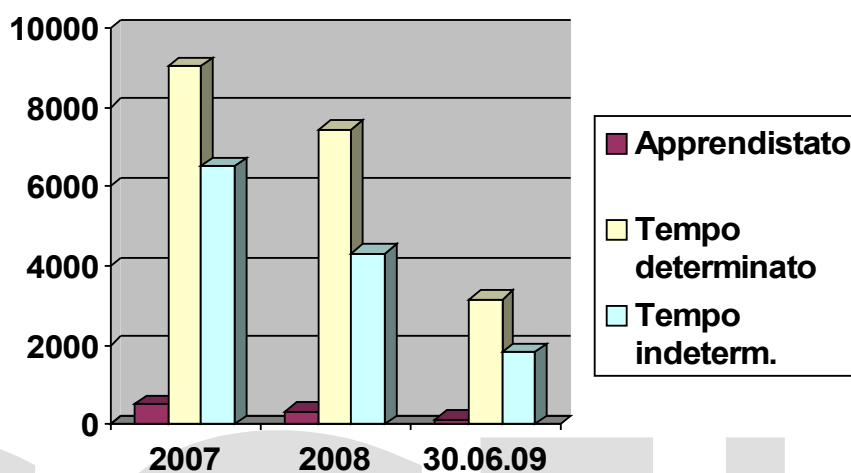
L'**apprendistato** passa da 504 avviati del 2007 a 333 del 2008, a 135 del dato al 30.6.2009, con una ricaduta notevole nei rapporti di lavoro che riguardano le donne (225, 136, 58).

Il lavoro a **tempo determinato** passa da 9.051 avviati del 2007, a 7.454 del 2008 e a 3.151 del 2009.

Mentre si riduce drasticamente il lavoro a **tempo indeterminato** passando da 6.497 avviati del 2007 a 1.810 del 2009.

CAMERA del LAVORO di TARANTO

| | 2007 | 2008 | 30.6.2009 |
|-------------------|------|------|-----------|
| Apprendistato | 504 | 333 | 135 |
| Tempo determinato | 9051 | 7454 | 3151 |
| Tempo indetermin. | 6497 | 4321 | 1810 |



Il calo della occupazione ha coinvolto negativamente soprattutto le fasce più giovani:

| | 2007 | 2008 | 30.6.2009 |
|----------|-------|-------|-----------|
| <19 anni | 1.019 | 824 | 288 |
| 20-24 | 3.563 | 2.491 | 1.067 |
| 25-29 | 3.270 | 2.218 | 947 |
| 30-34 | 3.308 | 2.134 | 867 |

ma anche i lavoratori comunitari ed extracomunitari, passando da 570 avviati del 2007, 703 del 2008, 271 del 2009.

CAMERA del LAVORO di TARANTO

Il calo degli avviati si riscontra anche tra gli scolarizzati, sembrerebbe un po' meno tra chi ha avuto un percorso di formazione professionale:

| | 2007 | 2008 | 30.6.2009 |
|-------------------|-------|-------|-----------|
| Dip. Ist. Prof.le | 6.262 | 4.216 | 1.668 |
| Form. Prof.le | 8.368 | 6.022 | 2.718 |
| Dott. ricerca | 1.598 | 1.316 | 395 |

Un calo significativo degli avviamenti lo registriamo nei settori tradizionali, soprattutto in **agricoltura** (da 71.631 del 2007 a 60.556 del 2008), nel **manifatturiero** (da 13.137 del 2007 a 9.754 del 2008) nel settore dell'**edilizia** (da 6.415 a 5.024) e nella **formazione-istruzione** (da 11.000 a 9.419).

Mentre sono cresciuti leggermente gli avviamenti nei settori del **commercio** (da 8.046 a 8.439) e dei **servizi sociali alla persona** (da 1.066 a 1.218).

Una parte consistente degli avviamenti anche se in diminuzione sono riportate nelle attività della **ristorazione-alberghi** (oltre 10.000 avv.) e nelle **attività sportive** (oltre 4.000 avv.).

Il crollo degli avviamenti nei servizi alle imprese (da 25.642 a 4.758) è da addebitare esclusivamente alle attività di call center, a seguito della stabilizzazione avvenuta presso TP.

| Avviamenti | 2007 | 2008 |
|-----------------------------|---------------|---------------|
| Agricoltura | 71.631 | 60.556 |
| Sport | 4.598 | 4.146 |
| Ristoranti-alberghi | 10.944 | 10.123 |
| Manifatturieri | 13.137 | 9.754 |
| Att scnt tecniche | 1.228 | 854 |
| Commercio | 8.046 | 8.439 |
| Costruzioni | 6.415 | 5.024 |
| Istruzione | 11.000 | 9.419 |
| Servizi alle imprese | 25.642 | 4.758 |
| Ass sociale | 1.066 | 1.218 |

CAMERA del LAVORO di TARANTO

Nel dettaglio, gli avviamenti hanno riguardato:

Alberghi da 1.659 a 1.251; agenzie matrimoniali da 410 a 159; altra istruzione da 1.035 a 951; costruzioni nca da 768 a 422; rapp. Artistica da 389 a 361; organilegislativi... da 1.097 a 959; **call center da 20.754 a 2.090**; **colf/badanti da 470 a 855**; **bar da 1.452 a 1.785**; coltivazione agrumi da 4.612 a 4.872; coltivazioni frutti oleosi da 1.714 a 2.097; coltivazione ortaggi da 3.517 a 2.524; **coltivazione uva da 43.550 a 42.161**; allevamento da 1.395 a 1.344; coltivazione cereali da 8.651 a 3.617; comm. Telecomunicazioni da 196 a 123; **commercializzazione frutta da 1.529 a 2.982**; fabb aereomobili da 325 a 97; costruzioni edif. Da 3.295 a 2.386; **discoteche da 178 a 436**; fabb. Strut. metalliche da 2.141 a 1.767; scuole dell'infanzia da 2.363 a 2.586; elementare da 2.525 a 1.933; medie da 2.400 a 1.827; 2° grado da 1.592 a 1.306; IFTS da 199 a 144; meccanica da 3.208 a 1.752; panetteria da 313 a 314; case di cura da 189 a 245; produzione vini da 219 a 319; **pulizie da 2.561 a 863**; ristorazione da 5.958 a 5.415; supermercati da 1.103 a 731; **villaggi turistici da 575 a 732**;

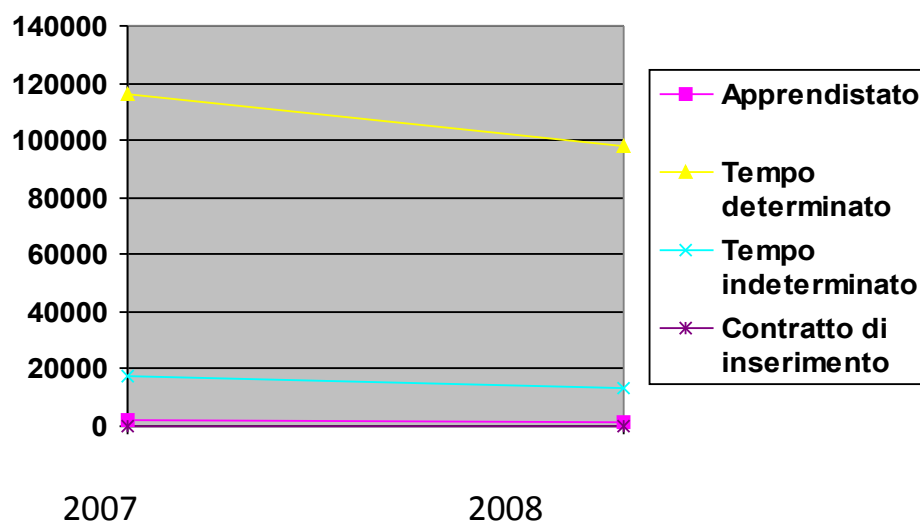
Ai dati che ci arrivano da tutti i settori relativi alla perdita di posti di lavoro, all'utilizzo di mobilità, CIGO, CIGS, ammortizzatori sociali in deroga, gli indicatori della Provincia ci indicano un crollo dell'occupazione complessivamente, con tutte le forme contrattuali.

Diminuiscono gli **avviamenti** con i contratti di:

- apprendistato, da 2.265 del 2007 a 1.532 del 2008;
- a tempo determinato da 115.953 avviamenti a 97.679;
- a tempo indeterminato da 18.808 a 13.394;
- con contratti di inserimento da 29 a 0;

| | 2007 | 2008 |
|--------------------------|--------|-------|
| Apprendistato | 2265 | 1532 |
| Tempo determinato | 115953 | 97679 |
| Tempo indeterminato | 17808 | 13394 |
| Contratto di inserimento | 29 | 0 |

CAMERA del LAVORO di TARANTO



diminuiscono anche le forme di lavoro precario:

- lavoro a progetto da 22.281 a 4.897;
- altre tipologie da 3.773 a 3.379
- Crescono invece i contratti di agenzia, da 16 a 33;

In sostanza gli avviamenti totali nella provincia di Taranto passano dai 164.981 ai 120.916, di cui avviamenti fuori provincia da 18.571 a 4016 (calo della migrazione).

La presenza dei lavoratori comunitari ed extracomunitari più significativa è la seguente:

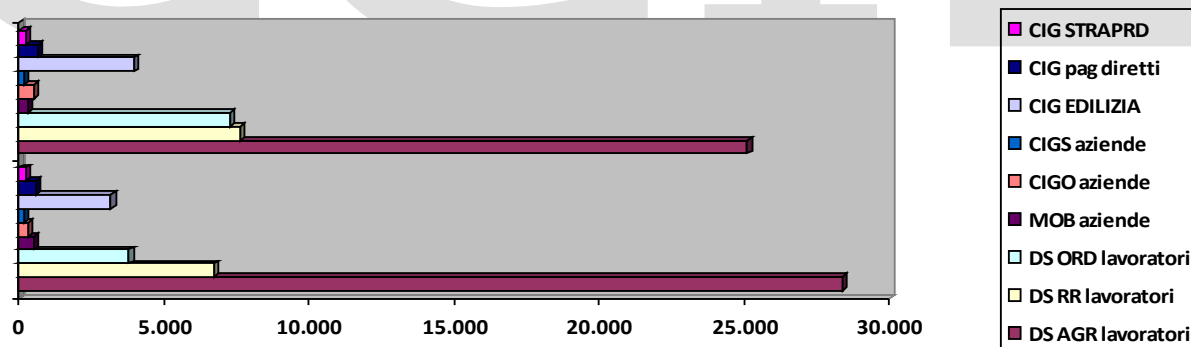
| | | |
|----------|------|------|
| Albania | 779 | 741 |
| Marocco | 103 | 126 |
| ND | 538 | 391 |
| Polonia | 247 | 237 |
| Tunisia | 63 | 82 |
| Ucraina | 64 | 117 |
| Bulgaria | 49 | 159 |
| Romania | 1088 | 2180 |

CAMERA del LAVORO di TARANTO

Da una lettura parziale dei dati dell'INPS di Taranto, relativi alla sola cassa integrazione, emerge quanto segue:

- Nel periodo gennaio – luglio 2009, le domande di CIG ordinaria definite sono state 3.408 su 3.800 presentate nel settore edile, 448 su 489 nel settore industriale, 182 su 191 CIG straordinaria.
- Complessivamente le ore di cassa integrazione autorizzata per lo stesso periodo sono state 6.104.702, di cui 5.108.070 per il settore industria (4.562.957 per operai e 545.113 per impiegati), 519.295 per il settore edile (508.122 operai e 11.173 impiegati), 477.337 per il settore commercio (457.110 operai e 20.227 impiegati).
- Sono significativi inoltre i dati relativi agli ammortizzatori sociali:

| | 2008 | 2009 |
|-------------------|--------|--------|
| DS AGR lavoratori | 28.378 | 25.115 |
| DS RR lavoratori | 6716 | 7624 |
| DS ORD lavoratori | 3787 | 7273 |
| MOB aziende | 495 | 324 |
| CIGO aziende | 290 | 533 |
| CIGS aziende | 183 | 183 |
| CIG EDILIZIA | 3169 | 3976 |
| CIG pag diretti | 601 | 668 |
| CIG STRAPRD | 226 | 221 |



I dati sono riferiti ai periodi gennaio-agosto 2008/2009-fonte INPS

CAMERA del LAVORO di TARANTO

I dati registrati dalla CGIL di Taranto attraverso le rilevazioni delle categorie provinciali, al 30 giugno 2009 ci indicano un quadro ancora più allarmante, con oltre 100 aziende e oltre 10.437 lavoratori coinvolti. Sono interessati tutti i comparti, da processi di cassa integrazione ordinaria e straordinaria, da licenziamenti individuali e collettivi, da procedure di mobilità. In particolare:

- Commercio 11 aziende e 1.093 lavoratori interessati;
- Agroalimentare 2 aziende e 44 lavoratori;
- Metalmeccanica 60 aziende e 2.365 lavoratori (appalto ILVA);
- ILVA – 5.146 in CIGO;
- Edilizia e appalti 9 aziende e 1.002 lavoratori;
- Trasporti 1 azienda e 130 lavoratori;
- T.A.C. 12 aziende e 579 lavoratori;
- Telecomunicazioni e poligrafici 3 aziende e 31 lavoratori;
- Chimico, vetro e plastica 1 azienda e 47 lavoratori;

Un quadro precipitato sin dall'inizio del 2009. Basti pensare che nel solo settore metalmeccanico e siderurgia, complessivamente si registravano 38 aziende in crisi e ben 7.218 lavoratori coinvolti tra CIGO, CIGS e mobilità, nonché 390 lavoratori precari sospesi. Nei mesi successivi sempre nel settore metalmeccanico si sono registrate altre 52 imprese in crisi con altri 1.753 lavoratori coinvolti in processi di cassa integrazione ordinaria, o di riorganizzazione aziendale o di espulsione dal lavoro.

Alla luce di quanto fin qui registrato, riteniamo che la Provincia di Taranto, attraverso la ripresa e il rilancio della Commissione Provinciale del Lavoro, nonché attraverso l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, (già costituito negli anni scorsi e mai avviato concretamente), possa svolgere un ruolo determinante di monitoraggio della crisi ma anche di lettura del territorio.

Una lettura che può essere utile, non solo per recuperare informazioni per tracciare nuove strategie di sviluppo e di occupazione, ma anche e soprattutto per elaborare ed aggiornare continuamente la mappa dei fabbisogni formativi (che richiede un contributo fattivo da parte del sistema delle imprese) a sostegno del piano annuale per la formazione professionale 2010, indispensabile per la ricollocazione delle lavoratrici e dei lavoratori, che ad oggi rischiano di essere tagliati fuori dal mercato del lavoro.

CAMERA del LAVORO di TARANTO

In questa ottica, l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, può rappresentare lo strumento univoco della lettura dei dati della crisi, che con un maggior protagonismo della Provincia, può alimentare positivamente il *tavolo di crisi* richiesto da CGIL CISL UIL presso la Prefettura.

Massimo Di Cesare

Seg. Organizzativo

P. il Dip. Politiche attive del lavoro

CGIL TARANTO

CGIL